

Il contributo PNRR consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto fino al 40% dei costi di realizzazione, nel rispetto dei massimali indicati nell'appendice E delle regole operative del GSE. Potranno accedere al contributo gli impianti di nuova costruzione o potenziamenti, di taglia non superiore al MW e realizzati in Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti.

È necessario, per accedere al contributo PNRR, che prima di fare richiesta la CER sia già costituita. Inoltre, una volta in esercizio, l'impianto dovrà entrare nella configurazione aperta dalla CER e restarci per almeno 5 anni.

Per richiedere il contributo PNRR, una volta stabilita la taglia dell'impianto FV che si intende realizzare, bisogna compilare il modulo di adesione alla CER, messo a disposizione del Comune. Dopo la compilazione, si riceveranno atto costitutivo e statuto della CER, che saranno da allegare durante la richiesta di contributo.

I documenti da allegare all'istanza di accesso al contributo PNRR sono elencati nell'allegato 3 delle regole operative pubblicate dal GSE.

I documenti principali sono:

- Autorizzazione paesaggistica, solamente in caso di impianto realizzato in zona interessata da vincoli paesaggistici (chiedere conferma in merito al Comune);
- Preventivo di connessione rilasciato dal Gestore di Rete e documentazione attestante l'avvenuto invio della dichiarazione di accettazione al Gestore di Rete (nel caso di impianto di produzione/potenziamento per cui non viene presentata al Gestore di Rete una richiesta di connessione in iter semplificato – c.d. Modello Unico);
- schema elettrico unifilare con indicazione degli eventuali accumuli, del posizionamento dei contatori e della potenza dell'impianto, firmato e timbrato dal tecnico abilitato;
- Check list DNSH (presente sul sito del GSE, prima del caricamento va compilata solo la parte EX-ANTE).

Si sottolinea che:

- Non è possibile avviare i lavori prima della richiesta di contributo;
- Non è possibile effettuare nessuna spesa prima dell'avvio dei lavori;
- Le spese devono rispettare le modalità descritte nelle regole operative, parte III, capitolo 1, paragrafo 1.1.4.

Per effettuare la richiesta di contributo, innanzitutto, è necessario registrarsi all'area clienti del GSE (se non già fatto) e sottoscrivere il servizio SPC (Comunità Energetiche e Autoconsumo).

Successivamente, accedendo all'area clienti GSE e poi, dal menu "SERVIZI", selezionando "SPC Comunità Energetiche e Autoconsumo", si accede al portale SPC.

Dal portale è possibile fare richiesta del contributo PNRR, compilando il modulo ed allegando i documenti sopra elencati. La scadenza per la presentazione della richiesta è il 31/03/2025, ma è stato dichiarato dal ministro del MASE che è già stato firmato il provvedimento che prevede la proroga della scadenza al **30/11/2025**.

I costi per richiedere il contributo PNRR variano in base alla taglia dei singoli impianti:

- 50 euro per impianti fino a 20 kW
- 450 euro per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW
- 1.300 euro per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW
- 2.300 euro per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW

In caso di esito positivo, si riceve dal GSE un atto d'obbligo, da sottoscrivere per accettare tutti i termini e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto.

La scadenza per la realizzazione dell'impianto e l'effettuazione di tutte le spese è il **30/06/2026**.

Successivamente all'entrata in esercizio, è necessario che l'impianto richieda il servizio di accesso all'autoconsumo diffuso, per l'ottenimento della tariffa incentivante. A tal fine, è necessario contattare il Referente della CER. In seguito, sarà possibile richiedere la quota a saldo del contributo. La scadenza per queste attività è il **31/08/2026**.